



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 133 del 28/10/2025

OGGETTO: RILEVAZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL DUP 2026/2028 - DETERMINAZIONI.

L'art. 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 nel testo modificato dall'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183 impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

Allo stato attuale per quanto attiene la situazione finanziaria, l'Ente, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2024 ha rispettato tutti i vincoli di spesa previsti dalle recenti disposizioni normative (vincoli finanziari, riduzione della spesa di personale, rapporto dipendenti-popolazione) e pertanto la ricognizione dovrà essere operata in relazione alle esigenze funzionali dell'ente.

Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla suddetta ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto.

Nel caso in cui si verificano situazioni di soprannumero, il Dirigente responsabile deve dare un'informazione preventiva alle rappresentanze sindacali unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro.

La disposizione in parola prevede anche la possibilità di ricollocare all'interno dell'ente il personale individuato come soprannumerario, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo lavoro.

In occasione della definizione del PEG dell'anno 2025 approvato con atto del Presidente n. 3 del 13/01/2025 sono stati definiti:

- gli obiettivi strategici, operativi e di gestione dei Servizi e delle Aree;
- le risorse finanziarie e umane (in termini di impegno del personale delle unità operative coinvolte) per raggiungere i suddetti obiettivi.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di durata triennale. Il PIAO ha l'obiettivo di assorbire e razionalizzare la disciplina, in un'ottica di massima semplificazione, di molti dei documenti di pianificazione e programmazione cui sono tenute le amministrazioni. Il Piano è costituito, infatti, da 3 sezioni suddivise ulteriormente in sottosezioni. La sezione 3 del PIAO contempla anche una sottosezione dedicata al Piano Triennale dei fabbisogni di personale.

Con atto del Presidente n. 81 del 31 maggio 2016, a seguito del processo di riforma delle province definito dalla Legge 56/2014 e dalla Legge regionale 13/2015, è stato definito l'assetto

organizzativo dell'ente e il personale assegnato alle Aree, coerente con i limiti previsti dall'art. 1 comma 421 della legge 190/2014.

A tal fine con atto del Presidente n. 221 del 2/11/2015 era stato individuato, sempre nei limiti del 50% della spesa di personale alla data di entrata in vigore della Legge 56/2014, il personale che svolgeva le funzioni fondamentali, come definite dall'articolo 85 della legge sopra menzionata.

Con atto del Presidente n. 128 del 19/10/2020, in relazione alla necessità di accelerare il processo propedeutico agli atti programmatici correlati al piano triennale del fabbisogno del personale si è semplificata la procedura precedentemente prevista con deliberazione della Giunta n. 92 del 19/3/2013.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa Dr. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) Di procedere ai sensi di quanto previsto dal novellato art. 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 alla ricognizione finalizzata all'eventuale rilevazione delle eccedenze di personale per l'anno 2025 e che tale ricognizione è presupposto necessario ai fini sia di eventuali integrazioni al Piano triennale del fabbisogno contenuto nel DUP 2025/2027 nonché finalizzata alla predisposizione del Piano triennale del fabbisogno del personale 2026/2028, che verrà approvato nella sezione operativa del DUP 2026/2028, a sua volta assorbito in apposita sottosezione dedicata della sezione 3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).
- 2) Di effettuare la suddetta ricognizione sulla base dell'impegno di ogni dipendente rispetto agli obiettivi di gestione contenuti nel piano esecutivo di gestione dell'anno 2025/2027.
- 3) Che la suddetta rilevazione che dovrà essere effettuata dai Direttori delle Aree e dai Dirigenti di Servizio competenti.
- 4) Di dare atto che la rilevazione in parola sarà vincolante ai fini della determinazione della dotazione organica dell'ente e della ricognizione del personale nelle Aree e Servizi.

- 5) Di stabilire che l'eventuale situazione di eccedenza non è da riferirsi al singolo dipendente ma al profilo professionale di appartenenza, con riferimento agli obiettivi di gestione del P.E.G. dell'anno 2025/2027.
- 6) Di stabilire, conseguentemente, che l'individuazione degli eventuali dipendenti in soprannumero avverrà una volta verificato che non ne sussiste la necessità di collocazione nel medesimo Servizio, in altra Area o Servizio, sulla base dei criteri previsti nella delibera di Giunta n. 132 del 17/03/2004 quando tratta delle situazioni di eccedenza di organico nel Servizio o nell'Area di appartenenza e pertanto sulla base dell'anzianità di servizio nella categoria di appartenenza.
- 7) Di dare mandato all'Area amministrativa di attivare detta ricognizione mediante comunicazione ai Servizi e alle Aree, tesa a verificare se all'atto della predisposizione del piano esecutivo di gestione dell'anno 2025/2027 sono emerse situazioni di soprannumero, in relazione all'impegno del dipendente rispetto agli obiettivi di gestione.
- 8) Di dare atto che in caso di individuazione di personale in soprannumero dovranno essere attivate le procedure e intraprese le relazioni sindacali di cui all'art. 33 del D. Lgs. 165/2001.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)